

Rating interni e controllo del rischio di credito

Esperienze, problemi, soluzioni

F. Saita - A. Sironi

Presentazione della ricerca

FITD-NEWFIN

Università Bocconi, 31 marzo 2004

Introduzione

- ⌘ Il Nuovo Accordo sul Capitale di Basilea e la conseguente possibilità per le banche di applicare (sotto certe condizioni) i propri rating interni anche a fini patrimoniali ha reso cruciale per tutti lo sviluppo dei modelli e dei processi di rating
- ⌘ In questi ultimi mesi si è sviluppato un forte dibattito sul tema degli effetti a livello di sistema, e nei rapporti banca-impresa, connesso a Basilea II
- ⌘ Non sempre però è stata dedicata la medesima attenzione alle problematiche interne delle banche

2

Introduzione (II)

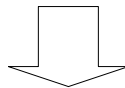
⌘ Tre premesse di fondo della ricerca:

- ⌘ 1. Lo sviluppo di un sistema di rating interni non ha solo finalità di tipo regolamentare, ma risponde a esigenze interne di incremento della efficacia/efficienza nella valutazione del credito
- ⌘ 2. La qualità dei risultati ottenuti dipende non solo dai modelli sviluppati, ma anche dai processi gestionali costruiti intorno al modello
- ⌘ 3. Anche se da tempo si discute di rating, esistono tuttora numerosi problemi gestionali e di metodo aperti di notevole importanza

3

Gli obiettivi di fondo

⌘ Obiettivo: confrontarsi sui temi critici, le problematiche, le possibili soluzioni emerse nell'esperienza sinora maturata, fondendo contributi dell'accademia e delle grandi banche



- ⌘ Problemi di metodo (es. integrazione valutazioni qualitative, evoluzione modelli, rating dei gruppi)
- ⌘ Problemi di processo (impatto su filiali, controllo)
- ⌘ Problemi a livello di sistema (es. prociclicità)

4

Il metodo

⌘ La ricerca è stata possibile grazie all'interazione e alla collaborazione fra i ricercatori accademici e del FITD e i responsabili delle aree crediti e di credit risk management delle banche partecipanti, che hanno dato un contributo fondamentale

5

Il percorso di ricerca

1997: La misurazione e la gestione dei rischi di mercato



1998: La misurazione e la gestione dei rischi di credito



2000: La gestione del rischio di credito. Esperienze e modelli nelle grandi banche italiane (Newfin-FITD)



2002: Gestione del capitale e creazione di valore in banca (Newfin-FITD)



2004: Rating interni e controllo del rischio di credito (Newfin-FITD)

6

La struttura della ricerca

| | |
|---------------|---|
| Parte prima | I rating interni: problematiche gestionali e applicazioni |
| Parte seconda | Modelli e processi di rating: le esperienze operative |
| Parte terza | Problemi regolamentari e di vigilanza |

7

Parte I. Problematiche gestionali e applicazioni

- ⌘ Il sistemi di rating assignment: analisi comparata e implicazioni delle scelte delle principali banche italiane (G. De Laurentis - A. Di Giuli)
- ⌘ L'assegnazione dei rating nel caso di imprese appartenenti a gruppi (S. Caselli)
- ⌘ Il monitoraggio e il controllo del rating (F. Saita)
- ⌘ Sistemi di rating e costruzione dei database interni (M. Navone)
- ⌘ L'utilizzo dei rating presso le filiali: limiti di autonomia, pricing e misurazione delle performance (A. Resti)
- ⌘ Specialized lending: Basilea II e valutazione del rischio di credito. Il caso del project finance (S. Gatti)

8

Parte I. Problematiche gestionali e applicazioni (II)

Il monitoraggio e il controllo del rating (F. Saita)

- ⌘ La definizione di modelli di rating che integrano componenti quantitative e qualitative pone il problema del controllo dei gestori di relazione che contribuiscono a definire/rivedere il rating
 - ☒ Cause e conseguenze del conflitto di interessi con i gestori
 - ☒ Possibili linee di intervento e implicazioni per il sistema di incentivi

9

Parte I. Problematiche gestionali e applicazioni (III)

Sistemi di rating e costruzione dei database interni (M. Navone)

- ⌘ Le principali metodologie di rating quantification
- ⌘ La quantificazione della Loss Given Default e le recenti evidenze empiriche
- ⌘ I requisiti di un database per la RQ
 - ☒ Quali dati sono necessari
 - ☒ Il problema dei giudizi qualitativi e i rischi del back-filling
 - ☒ Ampiezza del campione

10

Parte II. Le esperienze delle banche

- ⌘ Banca Intesa (M. Bee, M. Senati)
- ⌘ Banca Monte dei Paschi di Siena (G. Rescigno, M. Rizzitiello)
- ⌘ Banca Nazionale del Lavoro (G. Parrillo, A. Pellegrini, G. Porcelli)
- ⌘ Capitalia (G. Oricchio, L. Izzi, A. Ratini)
- ⌘ SanPaolo IMI (G. Genero)
- ⌘ Unicredito Italiano (F. Arnaboldi, F. Pistelli)
- ⌘ Banca Popolare di Lodi (L. Bergamaschi, G. Sevà)
- ⌘ Banca Popolare di Milano (F. Metelli, M. Ricciardi)

11

Parte III. Temi regolamentari e di vigilanza

- ⌘ I rating interni nella nuova regolamentazione sul capitale (E. Palombini, FITD)
- ⌘ La valutazione e la validazione dei sistemi di rating (U. Pomante)
- ⌘ Rating interni e prociclicità (A. Sironi, M. Lonardi)

12

Parte III. Temi regolamentari e di vigilanza (II)

I rating interni nella nuova regolamentazione sul capitale (E. Palombini, FITD)

- ⌘ Il nuovo accordo sul capitale e l'approccio IRB
- ⌘ Il trattamento delle diverse tipologie di esposizione
- ⌘ I requisiti minimi (qualitativi e quantitativi) per l'adozione dell'approccio IRB
- ⌘ Effetti quantitativi dell'Accordo secondo il QIS3

13

Parte III. Temi regolamentari e di vigilanza (II)

La valutazione e la validazione dei sistemi di rating (U. Pomante)

- ⌘ L'attività di model validation e le aree critiche: qualità degli input, processing e reporting
- ⌘ Le procedure di estimate validation
 - ☒ Qualitative valuation
 - ☒ Benchmarking
 - ☒ Out of sample valuation of prediction: validazione del model power e della model calibration
- ⌘ Gli organi preposti all'attività di validation

14

Parte III. Temi regolamentari e di vigilanza (II)

Rating interni e prociclicità (A. Sironi, M. Lonardi)

⌘ La prociclicità in funzione di:

- evoluzione recente Basilea 2 (curva ponderazioni)
- sistemi di provisioning (IAS 39)
- sistemi di rating assignment

⌘ Analisi letteratura empirica e analisi dati italiani:

- Sistema: relazione ciclo economico – tassi decadimento
- Campione banche: relazione upgrading/downgrading – ciclo economico
- Campione banche: variazioni requisiti con Basilea 2 attraverso il ciclo

15